



VIII EDIZIONE - ANNO 2012

PROMOSSA DA



ORGANIZZATA DA



SCHEDA PROGETTO IMPRENDITORIALE

PAPER SOAP

Settore di attività

MATERIALI - CHIMICA

Ambito di applicazione / Mercato di riferimento

Il target iniziale di mercato è costituito da LUOGHI DI RISTORAZIONE, ALBERGHI E HOTEL, UFFICI E ALTRI LOCALI PUBBLICI, MERCATO CONSUMER.

Descrizione del progetto imprenditoriale

È un nuovo prodotto per l'igiene personale, alternativo agli attuali saponi. Trattasi di un particolare prodotto cartario imbibito con agenti detergenti da utilizzarsi per la pulizia e l'igiene personale. Il supporto cartaceo di grammatura compresa tra i 20 e i 150 g/m² sarà prima impregnato, con una miscela di tensioattivi, e successivamente stampato. La caratteristica fondamentale del prodotto è quindi del supporto cartaceo, è quella di sfaldarsi completamente in presenza di acqua a causa di una forte diminuzione dei legami ad idrogeno interfibra della cellulosa. La disgregazione del foglio a contatto dell'acqua rende così possibile il rilascio del tensioattivo sulle mani, senza la presenza di residui significativi di carta nelle acque di scarico. Per la sua commercializzazione il prodotto sarà abbinato ad un dispenser progettato dal "Politecnico di Torino" che permette di stampare messaggi personalizzati (anche Pubblicitari), sarà inoltre possibile collegarlo al WEB per una gestione telematica personalizzata di messaggistica online e conseguente creazione di una comunità virtuale. La proposta di valore legata al prodotto si articola intorno ai temi seguenti:

IGIENICITA', ECOLOGICITA', ECONOMICITA', COMUNICATIVITA' e MODERNITA'.

- Igienicità: il prodotto è erogato attraverso dispenser che non necessita di contatto fisico, ogni salvietta è monouso, può essere eventualmente trattata all'occorrenza con agenti igienizzanti/sterilizzanti, il prodotto è dermatologicamente testato dalla Stazione Sperimentale degli Oli e Grassi (SSOG);

- Ecologicità: il prodotto è stato studiato per avere impatto ambientale "ZERO" in tutte le sue componenti; il dosaggio è stato ponderato in modo da disporre di una dose controllata di sapone ma, a differenza delle altre soluzioni, viene rilasciato solo il prodotto utile evitando sprechi e sgocciolamenti; A livello ambientale, i pochi residui di cellulosa e gli altri materiali di scarto prodotti dal complesso produttivo, già di per sé non inquinanti, saranno opportunamente recuperati attraverso un sistema a ciclo continuo in grado di reimmettere sulla linea di produzione tutte le sostanze in precedenza dismesse al fine di ottenere un riuso/riutilizzo delle stesse in linea anche con quanto previsto dalle normative ambientali in materia di scarti di produzione (Dlgs.152-06 aggiornato alla Direttiva 2008-98 CE).

- Economicità: l'utilizzo del prodotto induce un sostanziale risparmio in termini di acquisto, sia per ridotti costi di produzione prevalentemente legati all'acquisto della materia prima necessaria "Cellulosa", laddove piccole quantità di cellulosa sviluppano un ragguardevole quantitativo di materiale cartaceo da trattare, sia per i già citati costi di trasporto, sia per l'utilizzo monodose che evita lo spreco della saponetta (ad esempio rispetto ai saponi tradizionali, usati negli hotel).

Curiosità

Una delle caratteristiche che rendono particolare il "PAPER SOAP" è costituita dal fatto che fino a che la carta saponata non viene bagnata si comporta esattamente come carta normale e pertanto è idonea a essere veicolo di Messaggi Pubblicitari Slogan e quant'altro in termini di comunicazione.

Cenni sul Team

Daniilo Ronco, imprenditore nel settore alberghiero. Barbara Ronco, dal 2002 ad oggi è libera professionista, Laureata presso la facoltà di Scienze Politiche dell'università degli studi di Torino, corso di studi in "Studi internazionali, dello sviluppo e della cooperazione". Collaborazioni Tecniche: Prof. Claudio Germak, è vicedirettore DAD - Dipartimento di Architettura e Design - Politecnico di Torino; Dott. Claudio Bozzi, dal Febbraio 2003 ad oggi è responsabile del modulo "Qualità Prodotto" di Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'Industria. Dott. Davide Mariani, Dal 2003 ad oggi ricopre il ruolo di responsabile servizio detergenti e tensioattivi presso di Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'Industria; Dott.ssa Claudia De Giorgi, E' architetto e designer, ricercatore in Design al Politecnico di Torino.

FSE per il futuro

Per informazioni sul progetto: I3P, Incubatore Imprese Innovative Politecnico di Torino
Ing. Enrico Ghia | ghia@i3p.it | tel. +39 011 090 5127 | www.i3p.it

www.startcup-piemonte-vda.it

